

breakback

Newsletter n.1

La presente Newsletter è uno strumento di disseminazione dei risultati del Progetto Europeo “VS/2019/0079 - Break up to get back together (BreakBack). L'impatto della sindacalizzazione attraverso servizi innovativi sull'appartenenza sindacale e sulle relazioni industriali ”

The newsletter è realizzata dal Capofila del Progetto, **CISL Nazionale** con il contributo dei partner:

Lsrc - Centro di ricerca sociale (Lituania);

QUIT-Centro di Ricerca sociologica sulla vita quotidiana e sul lavoro della Uab - Università Autonoma di Barcellona (Spagna);

Dsps-Unifi - Università di Firenze (Italia);

Faos - Centro di ricerca sui rapporti di lavoro, Dipartimento di Sociologia, Università di Copenhagen (Danimarca);

Diesis Coop Scrl-Fs (Belgio);

Fondazione Ezio Tarantelli – Centro Studi, Ricerca e Formazione (Italia)- come ente affiliato;

CES – Confederazione Europea dei Sindacati, come organizzazione Associata.

I contenuti della presente Newsletter sono stati elaborati dal consorzio del progetto BreakBack (convenzione di sovvenzione n. VS / 2019/0079) e non riflettono necessariamente le opinioni della Commissione Europea. La Commissione Europea non è responsabile dell'uso che potrebbe essere fatto delle informazioni qui contenute.

In questo numero

1. Il Progetto BreakBack: Break up to get back together - L'impatto della sindacalizzazione attraverso servizi innovativi sull'appartenenza sindacale e sulle relazioni industriali
2. Gli obiettivi del Progetto
3. I materiali della riunione di coordinamento



Break up to get back together - L'impatto della sindacalizzazione attraverso servizi innovativi sull'appartenenza sindacale e sulle relazioni industriali

Il Progetto BreakBack, si concentra sulla "fornitura di servizi" come strategia attraverso cui i sindacati mirano a rafforzare le adesioni, "rivitalizzare" la propria azione e rilanciare il ruolo di un dialogo sociale inclusivo e innovativo, raggiungendo gruppi e individui che sono spesso esclusi dalle tutele, come ad esempio i lavoratori atipici, le partite iva e i platform workers.

In particolare, i "servizi" su cui si concentra il progetto sono rivolti a persone che hanno particolari necessità di sostegno o protezione: giovani che cercano il primo posto di lavoro; disoccupati, chi necessita di sostegno al reddito, di formazione o di altri servizi di base; lavoratori dipendenti che hanno bisogno di accedere ad assicurazioni e assistenza; lavoratori autonomi che necessitano di consulenza fiscale; migranti che hanno bisogno di assistenza e percorsi di integrazione e riconoscimento delle competenze; disabili o persone anziane che necessitano di supporto etc.

Il crescente impegno messo in atto dai sindacati sulla fornitura diretta di servizi sviluppa un orizzonte ampio che non si limita ad essi: esso può facilitare, infatti, l'innovazione sociale, il che sig-

nifica sviluppare nuove prestazioni e fornire modelli più idonei ad affrontare i bisogni e le tutele dentro e fuori i luoghi di lavoro.

Nel progetto sono coinvolti 5 Paesi Europei: : Italia –il capofila è la CISL-, Belgium, Denmark, Lithuania and Spain.

I partner (co-applicants) sono:

Lsrc - Centro di ricerca sociale (Lituania), QUIT-Centro di Ricerca sociologica sulla vita quotidiana e sul lavoro della Uab - Università Autonoma di Barcellona (Spagna), Dsps-Unifi - Università di Firenze (Italia),

Faos - Centro di ricerca sui rapporti di lavoro, Dipartimento di Sociologia, Università di Copenaghen (Danimarca);

Diesis Coop Scrl-Fs (Belgio).

Contribuiscono al progetto, la Fondazione Ezio Tarantelli –Centro Studi, Ricerca e Formazione (Italia)- come ente affiliate, e la CES – Confederazione Europea dei Sindacati , come organizzazione Associata.

La ricerca prevede due macro-fasi di analisi:

- 1: ricerca preliminare sul campo e selezione dei casi studio;
- 2: studi di caso e valutazione.

Per conoscere più in profondità il progetto è possibile visitare il sito:

→<https://www.breakback.cisl.it/italiano/il-progetto>

Gli obiettivi del Progetto

L'obiettivo di BreakBack è quello di analizzare e valutare l'impatto che la fornitura di servizi ha avuto sulla sindacalizzazione, in un contesto di forte individualizzazione sociale e disgregazione del mercato del lavoro.

L'ipotesi iniziale è che le organizzazioni sindacali stiano sperimentando sempre più una "customizzazione" dell'offerta, tentando così di raggiungere lavoratori e lavoratrici frammentati in una moltitudine di professioni e che tendenzialmente sono più distanti dal sindacato rispetto alle generazioni precedenti.

Conoscere quindi come rappresentanza e valori sindacali da un lato e servizi concreti dall'altro possano coesistere è sicuramente uno degli elementi di maggiore interesse della ricerca e dei ricercatori.

Riassumendo in breve i tre obiettivi principali sono:

- valutare quali strategie adottano i sindacati per superare la disaffezione dei lavoratori, attraverso la partecipazione attiva alle pratiche di rappresentazione degli interessi;
- raccogliere e descrivere la varietà di servizi offerti in cinque Stati membri dell'UE, in termini di diffusione, grado di innovatività, principali obiettivi, loro governance e l'eventuale presenza di piani di valutazione;
- analizzare l'efficacia di questa strategia di rivitalizzazione della membership in un'ottica ampia.

Per approfondire gli obiettivi della ricerca:

→ <https://www.breakback.cisl.it/italiano/il-progetto>



Breakback - I materiali della riunione di coordinamento

Dopo il **kick off meeting** tenutosi presso il **Centro Studi Cisl di Firenze**, il **primo meeting internazionale di coordinamento** del progetto BreakBack si è tenuto, in presenza, il 4 e 5 febbraio del 2020 a Palau Macaya, **Barcellona**.

Durante questo incontro i diversi partner hanno avuto la possibilità di discutere dell'andamento del mercato del lavoro nei singoli Paesi coinvolti nella ricerca, del cambiamento che sta avvenendo nei contratti di lavoro e del decentramento della contrattazione collettiva.

→https://www.breakback.cisl.it/images/ProjectResults/Reports/BreakBack_Comparative_analysis.pdf

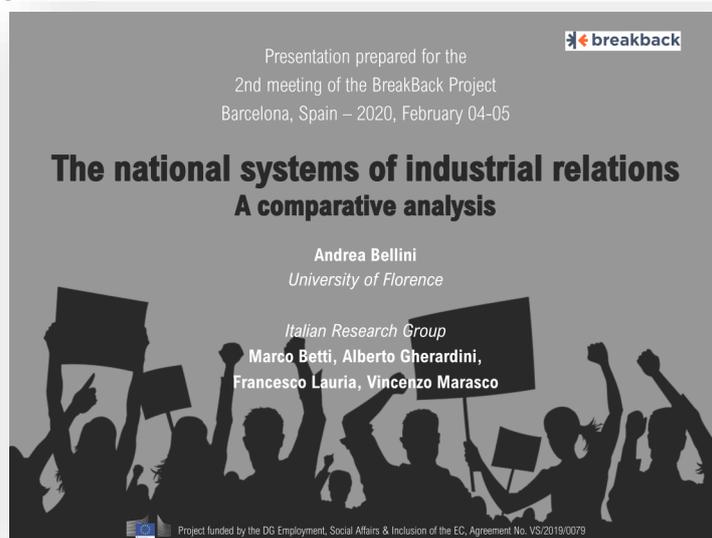
Inoltre, grazie all'analisi del rapporto comparativo basato sulle interviste realizzate alle figure apicali delle Confe-

derazioni Sindacali Nazionali dei paesi del progetto, è stato possibile approfondire l'importanza e il ruolo di servizi e nuovi strumenti associativi nel sindacato in relazione alla membership, in un contesto di forte flessibilità del mercato del lavoro e di "disgregazione" delle ideologie.

→https://www.breakback.cisl.it/images/ProjectResults/Presentations/BB_Barcelona_presentation.pdf

Sono stati definiti i criteri di selezione dei casi studio per i singoli Paesi: un caso su lavoratrici e lavoratori altamente qualificati a livello professionale e un caso su lavoratrici e lavoratori definiti come "vulnerabili".

Questi casi saranno approfonditi nelle prossime newsletter del progetto Break-Back.



Newsletter n.1

Redazione

Ilaria Carlino

Francesco Lauria

Stefano Dal Pra Caputo

Sito Web del Progetto BreakBack

→<https://www.breakback.cisl.it/>

Social Network del Progetto BreakBack



→@BreakBackProject



→@BreakbackP



→BreakBack

Per ricevere la Newsletter del Progetto BreakBack

Compilare la richiesta al link:

→<https://www.breakback.cisl.it/contact-us>

SAVE THE DATE

Nell'ambito degli eventi previsti dal Progetto, il **26 maggio 2021**, dalle 9.30 alle 12.30, si terrà online il **Policy Lab Italiano**, finalizzato alla presentazione e discussione dei primi risultati della ricerca. **Per informazioni e per partecipare all'iniziativa**, inviare una email a **→formazione.sindacale@cisl.it**